

La Liguria all'estero, l'estero in Liguria: Unioncamere per l'internazionalizzazione delle piccole imprese

di **Redazione**

07 Giugno 2013 - 12:39



Genova. Unioncamere Liguria, in collaborazione con il sistema camerale ligure e Assocamerestero, organizza lunedì 1 e martedì 2 luglio un importante appuntamento dedicato all'internazionalizzazione delle imprese liguri. "Il nostro obiettivo - spiega Luciano Pasquale, presidente di Unioncamere Liguria - è di incrementare l'export della regione in termini di fatturato e di nuove imprese esportatrici. L'evento risponde a questa esigenza, divulgando la conoscenza delle strategie e degli strumenti utili alle nostre imprese, in particolare alle micro e piccole realtà liguri, per operare all'estero e con l'estero. I nostri imprenditori potranno confrontarsi con i rappresentanti delle Camere di Commercio Italiane all'Estero di oltre 50 Paesi del mondo per conoscere le concrete possibilità di allargare i propri mercati".

Il primo giorno sarà dedicato a una riflessione sulle strategie di governance dell'internazionalizzazione tra i principali rappresentanti liguri e nazionali del settore e le Camere di Commercio Italiane all'Estero, che si incontreranno nella sala delle Grida di Palazzo della Borsa di Genova. Saranno presenti Claudio Burlando, presidente della Regione Liguria; Ferruccio Dardanella, presidente di Unioncamere nazionale; Paolo Odone, presidente della Camera di Commercio di Genova, Luciano Pasquale, presidente di Unioncamere Liguria e Leonardo Simonelli, presidente di Assocamerestero. È stato inoltre invitato a partecipare ai lavori Carlo Calenda, viceministro dello Sviluppo Economico.

Martedì 2 luglio sarà la giornata dedicata alle imprese, con incontri b2b e workshop

tematici. Le imprese che si iscriveranno entro il 25 giugno alla piattaforma on line www.b2match.eu/saloneinternazionalizzazione potranno fissare appuntamenti bilaterali con i rappresentanti delle Camere di Commercio italiane all'estero che hanno aderito all'iniziativa e che le riceveranno al proprio "desk Paese". Inoltre, le aziende avranno la possibilità di assistere a nove Focus Paese (Sudafrica, Giappone, Singapore, Turchia, India, Stati Uniti, Corea del Sud, Brasile e Canada) e di partecipare a tre workshop tematici: si parlerà di etichettatura dei prodotti e lotta alla contraffazione, contrattualistica internazionale, procedure import-export.

In Liguria il 3,2% delle imprese, circa 5 mila realtà, sono esportatrici. Nel 2012 il valore dell'export ligure ha sfiorato i 7 miliardi di euro, dato che colloca la nostra regione all'11esimo posto in Italia, con un incremento del 4,1% rispetto al 2011. "Nonostante i dati incoraggianti - commenta Luciano Pasquale - le imprese, in particolare le pmi, incontrano ancora molti ostacoli all'internazionalizzazione: mancano ancora risorse umane qualificate e formate, oltre a una maggiore disponibilità di risorse economiche per effettuare ricerche di mercato e missioni all'estero. Ma ciò che serve soprattutto è un'adeguata conoscenza degli sbocchi disponibili al di fuori dell'Europa, oltre agli strumenti necessari per potervi operare. Appuntamenti come il Salone dell'Internazionalizzazione possono diventare davvero importanti per la crescita della nostra filiera produttiva".

"È la prima volta che un evento di così ampia portata per le Camere italiane all'estero viene organizzato a Genova e in Liguria. Per la rete delle Camere di Commercio Italiane all'Estero l'incontro è un'importante occasione per approfondire la conoscenza di un territorio di eccellenza come quello ligure, che vanta prodotti in grado di conquistare spazi e nicchie globali di mercato - sottolinea Gaetano Fausto Esposito, segretario generale di Assocamerestero - Le Camere italiane all'estero possono rappresentare un fattore di vantaggio competitivo per le imprese locali nel sostenerle nel processo di internazionalizzazione, attraverso mirate azioni informative e di assistenza a forte valore aggiunto. Le Camere infatti, associazioni binazionali di imprenditori, parlando il linguaggio delle imprese possono meglio coglierne le esigenze, fornire assistenza specifica per operazioni commerciali e di investimento individuando partner qualificati e affidabili".